

Vendemmia da record per il Chianti "Produzione superiore e qualità ottima"

Busi, presidente del Consorzio: "Coltivazione 'green' quasi al 100 per cento" Più quantità, miglior qualità e vino particolarmente green' per la vendemmia 2022 del Chianti. Da un primo bilancio della raccolta appena conclusa emerge che, oltre a una qualità ottima, la quantità del raccolto è superiore alla vendemmia 2021 di circa il 5-10%, mentre la resa è leggermente inferiore al 70%. "Complessivamente abbiamo una produzione superiore di quella del 2021 e una qualità veramente buona spiega Giovanni Busi, presidente del [Consorzio Vino Chianti](#). Dal punto di vista della quantità abbiamo dati a macchia di leopardo, perché in alcune aree la siccità indubbiamente si è fatta sentire e nonostante la pioggia di agosto la produzione è stata minore. Ma nella stragrande maggioranza dei territori del Chianti la produzione stata abbondante". Tra le particolarità della vendemmia 2022 spicca anche la coltivazione green'. "Abbiamo raggiunto un'altissima qualità con un sistema di coltivazione green quasi al 100% aggiunge Busi perché i trattamenti per difendere le nostre colture sono stati veramente ai minimi storici, mai così pochi, sarà un vino buono, bello e sano".

